SCHEDA INFORMATIVA

**ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI DI TORINO - IUSE**

Estratto dallo Statuto

**Art. 1 – Denominazione**

E’ costituita un’Associazione denominata “Istituto Universitario di Studi Europei”.

**Art. 2 – Sede, caratteristiche dell’Ente ed ambito d’azione**

L’Istituto Universitario di Studi Europei, con sede in Torino, è un’Associazione senza scopo di lucro che opera sul territorio della Regione Piemonte, iscritto nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, con Determina n. 1285 del 16 novembre 2004.

**Art. 3 – Scopi**

L’Istituto Universitario di Studi Europei ha per scopo la ricerca scientifica e la formazione nel campo dell’integrazione europea e dei rapporti internazionali e, attraverso tale attività, la preparazione di esperti e funzionari della vita internazionale; la promozione e la valorizzazione, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, di iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca nell’ambito della collaborazione europea e dei rapporti internazionali.

L’Istituto adempie ai suoi scopi per mezzo di corsi, centri di ricerche, un centro di documentazione, pubblicazioni ed ogni altra attività che sia consona agli scopi stessi.

**Art. 6 – Organi**

Sono Organi dell’Associazione:

a) l’Assemblea degli associati;

b) il Consiglio di Gestione;

c) il Presidente;

d) il Consiglio Direttivo;

e) Il Comitato Scientifico;

f) il Revisore dei Conti.

**Art. 12 – Il Consiglio Direttivo: composizione**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile a partire da un minimo di otto fino ad un massimo di venti.

Il Consiglio Direttivo è composto, oltre che dal Presidente dell’Associazione, da alcuni membri eletti a maggioranza assoluta dall’Assemblea. Su approvazione dell’Assemblea, fanno parte del Consiglio Direttivo anche rappresentanti designati da enti pubblici e privati di prestigio e di rilevanza locale e nazionale, fra i quali:

° un membro designato dal Comune di Torino;

° due membri designati dalla regione Piemonte;

**° un membro designato dalla Città Metropolitana di Torino;**

° un membro designato dalla Compagnia di San Paolo;

° un membro designato dalla Fondazione C.R.T.;

° un membro designato dalla Commissione dell’Unione Europea;

°due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino.

Essi restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo devono essere trascritti su un apposito Libro verbale firmato dal Presidente e dal Segretario nominato dal Presidente. Previa approvazione del Consiglio stesso, possono partecipare, a titolo consultivo, alle riunioni del Consiglio, anche rappresentanti di Enti interessati all’attività dell’Associazione.

In caso di dimissioni o morte di un Consigliere o del Presidente, si provvederà alla sua sostituzione fino alla prossima riunione dell’Assemblea.

**Art. 13 – Il Consiglio Direttivo: funzioni**

Il Consiglio Direttivo è l’organo cui spettano funzioni di natura propositiva.

Esso:

a) nomina i membri del Comitato Scientifico;

b) approva, sentito il Comitato Scientifico, l’indirizzo culturale ed i programmi di ricerca e didattici dell’Associazione stessa, nonché la concessione di eventuali borse di studio;

c) esamina ed esprime parere consultivo sui bilanci o rendiconti preventivi e consuntivi da sottoporre all’Assemblea degli associati e redatti dal Consiglio di Gestione;

d) propone eventuali modifiche dello Statuto da sottoporre all’Assemblea;

e) approva e propone all’Assemblea nuovi associati;

f) stabilisce l’importo della quota annuale di associazione.

**Art. 16 – Il Revisore dei Conti**

Il Revisore dei Conti, che deve essere iscritto all’Albo dei Revisori contabili, è nominato dall’Assemblea ed effettua i controlli secondo le norme di legge.